



Confagricoltura  
Brescia

# L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione  
via Creta, 50 - 25124 Brescia  
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96  
Filiale di Brescia  
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912  
Stampa: La Compagnia della Stampa srl  
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

**ANNO LXXIII - N.8**  
**21 aprile 2026 - € 0,90**

**QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA**



## VINITALY

Con Siena e Cuneo  
un evento  
per promuovere  
i vini rosati

## AGRITURISMO

Partenza positiva  
grazie al meteo,  
preoccupa  
il mercato estero

## GRANA PADANO

Il 2025 miglior  
anno di sempre:  
crescono export  
e produzione

## CON NOMISMA

Il 5 maggio la  
presentazione del  
volume Conoscere  
l'agricoltura 2026

**AGRIFORT** srl

## Prodotti e Servizi Zootecnici

Ci trovi in Via Bassano, 1  
25020 - Cigole (BS)

030 9959940 - [info@agrifort.it](mailto:info@agrifort.it)



[www.agrifort.it](http://www.agrifort.it)

# Confagricoltura Brescia protagonista a Vinitaly 2026 con un percorso di degustazione dedicato ai vini rosati

◆ Successo, al Vinitaly 2026, per “Se son rosé: tre territori, un colore, infinite sfumature”, l’iniziativa di Confagricoltura Brescia, in partnership con le organizzazioni di Siena e di Cuneo, che ha portato nella kermesse veronese un percorso di degustazione dedicato ai vini rosé. Accompagnati dalle parole e dalle suggestioni di Adua Villa, giornalista e sommelier ormai di casa in Confagricoltura, i partecipanti hanno potuto scoprire il mondo dei vini rosati, un segmento che sta rinascendo grazie alle tonalità cromatiche, ai profumi delicati e piacevoli e agli aromi freschi e fruttati. Ogni territorio ha portato in degustazione

due eccellenze, abbinandole ai sapori più tipici e particolari della propria terra. Per Brescia erano presenti due cantine socie, ovvero la Castello di Gussago La Santissima, che ha offerto “Inganni”, un rosé extra brut millesimato bio, un Franciacorta di grande finezza e complessità, grazie alla presenza della titolare Sabrina Gozio, intervenuta anche nella sua veste di presidente della sezione Vino di Confagricoltura Brescia. E poi le Cantine Avanzi di Manerba del Garda, con il “Rosavero”, un Valtènesi riviera del Garda classico Doc, di recente insignito, tra l’altro, dei Tre bicchieri dal Gambero rosso, con il titolare Giovanni Avanzi a presenziare.

L’iniziativa si è svolta nello stand di Confagricoltura e ha visto la partecipazione di numerosi interessati provenienti dai tre territori, che hanno apprezzato i vini proposti e i prodotti di accompagnamento, simboli delle tradizioni locali. Da Brescia sono stati portati in degustazione il formaggio Grana Padano Dop e il salame di Pozzolengo, costruendo un dialogo tra vino e gastronomia capace di esaltare le peculiarità di ciascun elemento.

“Per questa edizione – afferma Sabrina Gozio – abbiamo deciso, insieme ai nostri viticoltori, di valorizzare due eccellenze del nostro territorio. Il Franciacorta Rosé si offre in

tutta la sua eleganza e struttura, mentre il Valtènesi Chiaretto rappresenta anzitutto freschezza e immediatezza. Con due soli vini rosati siamo riusciti a offrire una sintesi autentica della ricchezza vitivinicola bresciana, promuovendo al contempo le nostre produzioni e il valore delle nostre imprese agricole”.

Nel corso della tre giorni di Vinitaly, la direzione e i funzionari di Confagricoltura hanno accompagnato numerosi politici e istituzioni locali in visita agli stand delle cantine socie, favorendo così un dialogo tra le necessità reali di chi produce e chi può incidere sulle scelte strategiche per il settore.



# Partenza positiva per l'agriturismo: il meteo favorevole ha garantito buoni riscontri, ma preoccupa il mercato estero

◆ L'apertura della stagione primaverile e le festività pasquali hanno garantito, nel complesso, risultati positivi per gli agriturismi della provincia di Brescia, in linea, e in alcuni casi leggermente superiori, rispetto allo scorso anno. Un dato significativo, considerando la collocazione molto anticipata delle festività nel calendario. A favorire l'andamento è stato soprattutto il meteo, con giornate soleggiate e fresche, che hanno incentivato le presenze nelle strutture della provincia. In generale, il bilancio si inserisce nel solco del trend post-pandemia, con una buona risposta del turismo di prossimità e una riscoperta delle destinazioni locali. “Nonostante l'incertezza generale, Pasqua e Pasquetta hanno registrato numeri positivi – sottolinea Gianluigi Vimercati, vicepresidente di Confagricoltura Brescia –, anche grazie al fatto che molti italiani hanno scelto di restare in Italia, limitando i viaggi più lunghi e privilegiando mete facilmente raggiungibili



come le nostre”.

Guardando avanti, ai prossimi ponti e all'estate, a trainare la domanda è soprattutto il mercato interno, con una forte presenza di turisti provenienti da regioni limitrofe.

In questo contesto, il territorio bresciano si conferma attrattivo grazie alla varietà dell'offerta, tra lago di Garda e Iseo, Franciacorta, montagna e altre aree rurali, con un forte richiamo legato anche all'enoturismo e ai prodotti locali. Di contro, emergono segnali di rallentamento sul fronte estero. In particolare, si registra una flessione del turismo tedesco, tradizionalmente molto presente sul lago di Garda, con una riduzione dei gruppi organizzati. Ancora più evidente il calo del mercato americano, che negli ultimi anni aveva iniziato a rappresentare un segmento interessante e ad alta capacità di spesa. Stanno arrivando infatti le prime cancellazioni di prenotazioni già effettuate diversi mesi fa, legate all'aumento dei costi dei voli e all'incertezza internazionale.



“Il contesto globale minaccioso e i rincari stanno incidendo sulle scelte dei turisti stranieri – aggiunge Vimercati –, generando preoccupazione in vista della stagione estiva e rendendo più complessa la pianificazione delle attività da parte delle aziende agrituristiche, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione del personale. Dopo alcuni anni di stagioni molto prevedibili e con programmazioni anticipate, oggi ci troviamo a lavorare sempre più a vista, con prenotazioni concentrate nel breve periodo. Resta per noi la speranza che il turismo italiano continui a sostenere

il comparto anche nei mesi estivi”.

Pure sul fronte delle prenotazioni emerge un atteggiamento attendista: se i prossimi ponti primaverili stanno registrando buoni livelli di richiesta, con prenotazioni sotto data, per il periodo estivo si fatica ancora a registrare conferme sul lungo termine. Il 2026 si apre quindi con segnali incoraggianti per l'agriturismo bresciano, ma con un quadro ancora troppo incerto, soprattutto per i mercati esteri e per la seconda parte della stagione, condizionata dall'evoluzione del contesto economico internazionale.

## In Regione Lombardia l'incontro formativo dedicato a normativa, controlli e criticità dell'attività agrituristica

◆ L'incontro di formazione rivolto a tecnici e operatori del settore agrituristico, voluto da Confagricoltura Brescia, che si è svolto nella sede dell'Utr di Regione Lombardia, si è posto come momento di confronto e aggiornamento su un ambito in continua evoluzione. L'obiettivo principale è stato quello di richiamare l'attenzione sui principali aspetti normativi che regolano l'attività agrituristica, prendendo spunto dagli esiti dei controlli effettuati negli ultimi anni e dalle criticità maggiormente riscontrate. Nel corso della mattinata è stato evidenziato come il rispetto della normativa rappresenti un elemento centrale non solo per evitare sanzioni, ma anche per garantire la qualità e la coerenza dell'offerta agrituristica. I dati emersi dai controlli mostrano, infatti, una quota non trascurabile di irregolarità, segno della necessità di rafforzare la consapevolezza degli operatori rispetto agli obblighi previsti. Tra le problematiche più diffuse figurano la carenza dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività e il mancato aggiornamento del certificato di connessione, a esempio in caso di mancata prevalenza agricola.

Particolare attenzione è stata dedicata proprio al certificato di connessione, documento fondamentale che attesta il legame tra attività agricola e agrituristica. Questo rapporto di prevalenza è un principio cardine della normativa, poiché definisce l'agriturismo come attività connessa, e non autonoma, rispetto all'impresa agricola. Il suo mancato rispetto può comportare conseguenze rilevanti, anche sotto il profilo fiscale e urbanistico.

Un altro tema centrale riguarda la corretta gestione della ristorazione e dell'ospitalità, con riferimento sia ai limiti quantitativi, come il numero massimo di pasti o di ospiti, sia alla composizione dell'offerta, che deve privilegiare prodotti aziendali e locali. Analogamente, è emersa l'importanza della trasparenza nei confronti del cliente, attraverso l'esposizione della documentazione obbligatoria, delle tariffe e della provenienza dei prodotti. La trasparenza passa anche attraverso una corretta segnaletica, che rappresenta un elemento distintivo e regolamentato dell'attività agrituristica. L'utilizzo dei marchi ufficiali, sia a livello nazionale sia regionale, deve

avvenire nel rispetto delle indicazioni previste, con la possibilità di integrare il cartello con il nome dell'azienda e i simboli dei servizi offerti. In presenza di attività di ospitalità, inoltre, è obbligatoria la classificazione con attribuzione dei cosiddetti “girasoli”, che consente di comunicare in modo immediato il livello dell'offerta. Un'errata o mancata esposizione della segnaletica costituisce una violazione e rientra tra le criticità rilevate nei controlli, confermando quanto anche gli aspetti apparentemente formali incidano sulla regolarità complessiva dell'attività.

Non meno rilevante è l'aspetto legato alla tracciabilità e alla completezza della documentazione fiscale, che deve consentire agli organi di controllo di verificare in modo chiaro i servizi erogati e i prodotti utilizzati. La mancanza o l'incompletezza di tali documenti rappresenta una delle violazioni

più gravi, con possibili ripercussioni sulla prosecuzione dell'attività.

Infine, è stato sottolineato come anche la comunicazione, in particolare attraverso siti web e social network, debba essere coerente con quanto autorizzato. Le informazioni diffuse al pubblico, infatti, sono sempre più spesso oggetto di verifica e devono rispecchiare fedelmente le caratteristiche dell'attività agrituristica.

L'incontro, a cui hanno partecipato molte aziende agrituristiche associate, insieme ai tecnici di Confagricoltura Brescia, ha rappresentato un'occasione utile per ribadire il valore di una gestione attenta e consapevole delle strutture agrituristiche, in grado di coniugare rispetto delle regole e valorizzazione del territorio, fondamentali per lo sviluppo sostenibile del settore.

I nostri uffici sono a disposizione per ulteriori approfondimenti.



# Assemblea Grana Padano: 2025 miglior anno di sempre

◆ Assemblea generale del consorzio Grana Padano al centro fiera di Montichiari per l'approvazione del bilancio 2025. Nonostante il rallentamento del prezzo all'ingrosso nell'ultimissima parte dell'anno, il 2025 si è rivelato il miglior anno di sempre, inaspettatamente migliore anche del 2024 per le rilevanti quotazioni del formaggio all'ingrosso. Unico neo del 2025 è stato l'eccesso produttivo, con una crescita di circa l'8 per cento, causata dalle elevatissime quotazioni del formaggio. La produzione nei 134 caseifici della filiera è così salita a 6.053.690 forme, inducendo il consorzio alle decisioni assunte nell'assemblea del 18 dicembre scorso, che porteranno a un rallentamento delle produzioni nel secondo semestre del 2026 (la crescita dello stesso periodo del 2025 è stata definita "folle", con un più 12 per cento).

Questa strategia ha avuto effetti positivi anche sotto altri aspetti. Il ribasso delle quotazioni a un livello buono sta inducendo enormi vendite, con crescita nel primo trimestre 2026 a doppia cifra. Di conseguenza, anche nel 2025 il Grana Padano si è dimostrato la destinazione più remunerativa al mondo per il latte da insilati, un primato confermato nel primo trimestre 2026.

Anche l'export ha proseguito il trend positivo, con una crescita del tre per cento e oltre 2.757.000 forme esportate. La mole di inve-

stimenti in promo pubblicità, sia in Italia sia all'estero, consentirà anche al 2026 di essere un buon anno. "Siamo tutti convinti che anche per quest'anno - ha commentato a margine dell'assemblea il presidente onorario di Confagricoltura Brescia Francesco Martinoni - il Grana Padano migliorerà addirittura la sua leadership sui volumi di tutti i prodotti Dop, sia in Italia sia nel mondo".



Nel 2025 il mercato italiano dei formaggi duri tipici ha registrato volumi complessivi pari a circa 19 mila tonnellate, evidenziando una contrazione del 2 per cento rispetto all'esercizio precedente. La flessione dei volumi è stata tuttavia accompagnata da un marcato incremento dei prezzi medi (più 10,6 per cento), che ha determinato una crescita significativa del valore complessivo del mercato, stimabile in quasi 200 milioni di euro aggiuntivi rispetto al 2024. Il fatturato complessivo si attesta così intorno a 2,5 miliardi di euro. Il Grana Padano si conferma leader della categoria, con una quota del 44,1 per cento a volume. Il segmento evidenzia una dinamica positiva dei volumi (più 1,6%) e una crescita a doppia cifra del fatturato (più 12,7%), superando per la prima volta la soglia di un miliardo di euro di ricavi, anche grazie al favorevole mix tra prezzi e posizionamento di mercato. Il prezzo medio si è attestato a 16,75 euro/kg, in crescita del 10,9 per cento.

# Conoscere l'agricoltura, presentazione il 5 maggio

◆ Come ogni primavera, Confagricoltura Brescia, in collaborazione con Nomisma, presenta la nuova edizione del volume "Conoscere l'agricoltura", uno strumento che da più di mezzo secolo offre una lettura autorevole del sistema agricolo bresciano, in dialogo con il contesto regionale e nazionale. L'appuntamento è per martedì 5 maggio alle 11 nella sede della Camera di commercio di Brescia (salone Ridotto, via Einaudi 23), iniziativa alla quale sono invitati tutti i soci e i portatori di interessi del mondo agricolo. Nel corso dell'incontro interverranno i rappresentanti di Confagricoltura Brescia e di Nomisma, oltre alla Camera di commercio Brescia e a UniCredit, nostri partner nella realizzazione del volume. Sarà, come sempre, l'occasione per un confronto sui principali dati economici del settore, sulle dinamiche in atto e sulle prospettive future del comparto agricolo. Il volume contiene anche approfondimenti, dati e notizie fornite da alcuni nostri partner istituzionali, che permettono di arricchire i contenuti del "Conoscere l'agricoltura". Quest'anno hanno contribuito Ats Brescia e Ats Montagna, Arpa, Università di Brescia, Inail e Istituto zooprofilattico.

"Questo prodotto, che realizziamo da oltre cinquant'anni - afferma il direttore dell'organizzazione Marco Busi



- è diventato, negli anni, un punto di riferimento imprescindibile per comprendere l'evoluzione del settore primario sul nostro territorio. Un lavoro che si distingue per completezza e capacità di lettura dei fenomeni, offrendo a imprese, istituzioni e stakeholder un quadro aggiornato e comparabile con i contesti regionale e nazionale". Questa edizione si inserisce in un passaggio storico particolarmente complesso per il settore agricolo. I venti di crisi che soffiano sul comparto arrivano da lontano, dall'instabilità geopolitica, dai conflitti e dalle tensioni commerciali, ma si fanno sentire anche da vicino, nei mercati sempre più incerti, nella pressione sui prezzi e nelle difficoltà legate alle emergenze sanitarie e climatiche. A ciò si aggiungono scelte europee che destano forte preoccupazione, a partire dall'evoluzione della Pac, che rischia di indebolire un settore strategico proprio nel momento in cui sarebbe invece necessario rafforzarlo.



## IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**LA TUA SCELTA DI QUALITÀ PER L'IRRIGAZIONE AGRICOLA**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.  
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com

www.brixiairrigation.com





**SAVE THE DATE**

Presentazione

## CONOSCERE L'AGRICOLTURA 2026

*uno strumento che da più di mezzo secolo offre una lettura autorevole del sistema agricolo bresciano, in dialogo con il contesto regionale e nazionale*

110



1916  
2026

## TERRA, PERSONE, FUTURO

*Centodieci anni di*  
Unione Provinciale Agricoltori  
Confagricoltura Brescia

in collaborazione con

evento sponsorizzato da

Iniziativa cofinanziata e patrocinata da





**MARTEDÌ 5 MAGGIO ORE 11**  
presso la sala Ridotto della Camera di Commercio di Brescia  
Via Luigi Einaudi, 23

## Operai agricoli: ridotte le aliquote antinfortunistiche

◆ L'Inps ha finalmente rivisto le aliquote antinfortunistiche Inail per i datori di lavoro agricoli, che occupano operai a tempo determinato e indeterminato. Si è passati COSÌ da una quota che superava il 13 per cento a una dell'8,5 per cento. Per Confagricoltura si tratta di un grande risultato, a cui l'organizzazione lavorava da MOLTO tempo. Già nel dicembre scorso, Confagricoltura aveva salutato con grande favore l'inserimento, nel Decreto sicurezza, di una norma ad hoc, che autorizzava la riduzione delle aliquote dal primo gennaio 2026. La circolare emanata nei primi giorni del mese di aprile dall'Inps, sulle aliquote contributive per il settore agricolo, non fa che confermare la positiva conquista. Ora manca ancora l'ultimo passaggio ufficiale, ovvero il decreto attuativo interministeriale, che dovrebbe essere emanato nel giro di breve.

A commentare la notizia, per Confagricoltura Brescia, è il direttore Marco Busi: "Il carico contributivo Inail - afferma - viene finalmente ricondotto a livelli più sostenibili, anche in relazione all'andamento degli infortuni sul lavoro in agricoltura, che sono oggettivamente in costante miglioramento da tempo. Siamo di fronte a un risultato davvero storico, conquistato attraverso una costante azione sindacale in tutte le sedi istituzionali competenti, portata avanti con costanza e con determinazione da tutti noi".

Più volte, negli scorsi mesi, l'organizzazio-



ne aveva evidenziato come la contribuzione richiesta alle imprese agricole fosse davvero sproporzionata, rispetto al rischio presente nel settore primario e nel confronto di quanto riservato agli altri comparti produttivi. "Riteniamo che questa misura - conclude Marco Busi - possa alleggerire la pressione contributiva, dando un nuovo slancio alla competitività, oltre a consentire alle aziende di investire nel settore della sicurezza. Tutto questo, tra l'altro, in una fase segnata, purtroppo, da forti rincari su più fronti, che stanno mettendo in seria difficoltà le nostre imprese agricole. Ci attendiamo quindi notevoli miglioramenti, da questa revisione, attesa e auspicata a lungo da tutto il settore".

## Agronetwork presenta i dati dell'export agroalimentare

◆ Agronetwork, l'associazione costituita da Confagricoltura, Nomisma e Luiss con l'obiettivo di valorizzare il Made in Italy e favorire la competitività delle imprese agroalimentari, ha presentato, in occasione del Vinitaly, i dati relativi all'andamento delle bevande in Italia.

L'incontro ha messo in luce il ruolo centrale di questo settore per il Made in Italy, oggi chiamato a confrontarsi con un contesto più articolato, caratterizzato da instabilità

geopolitica, pressioni sui costi e cambiamenti nelle abitudini di acquisto. Secondo i dati illustrati da Nomisma, il sistema delle bevande in Italia comprende oltre 3.100 imprese industriali, con circa 43 mila occupati, e genera un fatturato complessivo di 26,3 miliardi di euro. Di questi, ben 11,9 miliardi derivano dall'export, confermando il peso strategico del comparto anche sui mercati internazionali, dove rappresenta oltre un quinto delle esportazioni dell'intero settore nazionale. La vocazione all'export resta infatti uno dei punti di forza: tra il 2019 e il 2025 le vendite all'estero sono cresciute del 28%, nonostante una lieve contrazione registrata nell'ultimo anno (meno 2,5%), legata soprattutto al rallentamento di mercati chiave come Stati Uniti, Regno Unito e Germania. Un segno che eviden-

zia la sensibilità del settore alle dinamiche globali e alle oscillazioni economiche.

Sul fronte interno, i consumi mostrano una trasformazione evidente. Negli ultimi due anni si è registrata una flessione per vino, spirits e soft drink, mentre risultano in crescita birra e acque minerali. Non si tratta di una riduzione generale della domanda, ma piuttosto di una sua ridefinizione, influenzata da nuovi stili di vita e da una maggiore attenzione alla qualità e all'esperienza complessiva.

Tra i trend emersi spiccano il crescente interesse per il benessere psicofisico, la diffusione di prodotti a basso o nullo contenuto alcolico, l'espansione della mixology e la richiesta di offerte sempre più personalizzate. A ciò si aggiunge la valorizzazione del

Made in Italy anche attraverso il turismo internazionale, che contribuisce a rafforzare l'attrattività delle produzioni nazionali.

In questo scenario in continua evoluzione, emerge quindi la necessità di sostenere la competitività del settore, incentivando innovazione e capacità di presidiare i mercati internazionali. Un obiettivo che richiede il contributo coordinato di tutta la filiera, rafforzando il dialogo tra imprese, associazioni e analisi economica, per costruire uno sviluppo più solido e consapevole nel tempo.



## Misura Investimenti vino, ecco le nuove disposizioni

◆ Sono state approvate le disposizioni attuative della misura Investimenti per la campagna 2026-2027, che prevede la concessione di un sostegno economico per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali nel settore vitivinicolo, con particolare riferimento agli impianti enologici di trattamento, alle infrastrutture vinicole e alle strutture e agli strumenti destinati alla commercializzazione del vino. L'obiettivo principale della misura è migliorare il rendimento globale delle imprese, favorirne l'adeguamento alle richieste del mercato e incrementarne la competitività.

Possono beneficiare del contributo le aziende che producono vino e che dispongono di unità produttive sul territorio regionale, purché in possesso dei requisiti previsti, tra cui la regolarità amministrativa e contributiva, l'iscrizione alla Camera di commercio e un fascicolo aziendale aggiornato. Sono ammesse anche le imprese che si avvalgono di terzi per la vinificazione delle proprie uve, a condizione che l'investimento riguardi la realizzazione di nuove strutture o impianti.

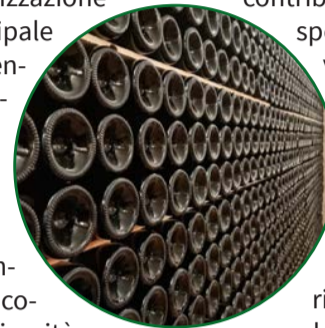
Gli interventi finanziabili comprendono opere strutturali come nuove costruzioni, ristrutturazioni e adeguamenti di fabbricati destinati alla produzione, alla vendita o alla degustazione, nonché l'acquisto di

dotazioni fisse, macchinari e attrezzature innovative, recipienti per l'affinamento del vino e strumenti per la gestione e commercializzazione, inclusi siti e-commerce. Gli investimenti devono rappresentare un miglioramento reale e non una semplice sostituzione di beni esistenti.

La spesa ammissibile deve essere compresa tra 5 mila e 200 mila euro, con un contributo pari al 40 per cento delle

spese sostenute, al netto dell'I-va. Le spese devono essere effettuate successivamente alla presentazione della domanda e rendicontate secondo criteri rigorosi di tracciabilità, utilizzando modalità di pagamento verificabili. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici.

Le domande di aiuto possono essere presentate fino al 14 maggio 2026. Gli investimenti dovranno essere completati entro il 31 maggio 2027 e i beni finanziati dovranno rimanere nella disponibilità del beneficiario per almeno cinque anni. È inoltre necessario rispettare precisi obblighi documentali, tra cui la presentazione di preventivi comparabili e l'identificazione dei beni acquistati con appositi contrassegni. Per presentare domanda è necessario contattare l'ufficio vitivinicolo di Confagricoltura Brescia per fissare un appuntamento e raccogliere le informazioni necessarie.



### QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore responsabile: MARCO BUSI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Antonio Civini, Elena Ghibelli, Giuliana Mossoni e Andrea Tegoletti

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953  
Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia  
030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

# tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

## PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

**PRODOTTI SPECIALI PER:**

**Caseifici**

**Latterie**

**Salumifici**

**Cantine Vinicole**

**Allevamenti Zootecnici**

**Aziende Agricole**

**Piscine private e pubbliche**

**Ristoranti residence, bar, alberghi**

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

**CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI**

## Aipo e consorzio Oglio Mella insieme per la gestione idrica



◆ In un periodo complicatissimo sul fronte dell'approvvigionamento idrico, l'Agenzia interregionale per il fiume Po Aipo e il consorzio di bonifica Oglio Mella hanno sottoscritto due convenzioni per la gestione del fiume Mella e del torrente Garza. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione nel garantire, nell'ottica della prevenzione, la salvaguardia idraulica dei territori attraversati dai due corsi d'acqua, tra cui quello della città di Brescia, ottimizzando così le risorse e valorizzando le rispettive peculiarità. Le due convenzioni riguardano alcuni aspetti centrali nel trattamento del reticolo idrico: da una parte la gestione ordinaria, la manutenzione e la sorveglianza dei due corsi d'acqua, dall'altra il supporto alle attività di progettazione e di monitoraggio delle emergenze.

I vantaggi operativi dell'accordo si sono già tradotti nel potenziamento della presenza capillare sul territorio, sia di personale addetto alla manutenzione e alla vigilanza, sia di tecnici qualificati per il monitoraggio idrografico. Questo ha già avuto riflessi con un complessivo miglioramento dell'operatività

in tanti aspetti gestionali e pianificatori. L'intesa riguarda infatti, tra l'altro, anche la gestione delle vasche di laminazione e lo scolmatore delle piene del torrente Garza, opere fondamentali per la difesa idraulica delle aree interessate.

La collaborazione instaurata si sta concretizzando anche nella progettazione di interventi e nella pianificazione di future opere. Tra le attività previste dai protocolli ampio spazio viene dato al raccordo con gli enti del territorio (Comuni, Regione, parchi, Provincia e protezione civile), non ultimo sugli aspetti legati alla gestione delle emergenze, con il trasferimento delle competenze acquisite. La collaborazione riguarda infine l'esercizio delle funzioni di polizia idraulica sui rispettivi reticoli di competenza, anche a supporto dei comuni che ricadono nel comprensorio regionale numero 6 "Oglio-Mella".

Nei giorni scorsi si è anche svolta una partecipata riunione con il consorzio Medio Chiese, alla quale hanno preso parte alcuni funzionari di Confagricoltura Brescia. Durante l'incontro sono state evidenziate le criticità dell'avvio della stagione irrigua, dovute alla scarsa piovosità e alla riduzione del manto nevoso rispetto alla media degli ultimi anni, e gli andamenti futuri dei rilasci. "Siamo costantemente in contatto con il consorzio - spiega il vicedirettore di Confagricoltura Brescia Giovanni Bertozzi - per monitorare la situazione e l'andamento dei livelli, in una fase purtroppo critica già in partenza della stagione irrigua".

## Caro petrolio bis, nuovo sostegno alle imprese

◆ Buone notizie per il settore agricolo: è stato emanato il decreto Caro petrolio bis, con l'obiettivo di attenuare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei carburanti, legato alle tensioni sui mercati internazionali, e di offrire un sostegno concreto alle imprese. Grazie a questo, le imprese agricole potranno infatti usufruire di un contributo pari al 20 per cento delle spese sostenute per l'acquisto di carburante nel mese di marzo 2026. Il credito sarà calcolato sul costo dei carburanti acquistati, al netto dell'Iva e a condizione che la spesa sia documentata da fattura. Potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione tramite modello F24, entro la fine del 2026, senza essere soggetto ai limiti annuali normalmente previsti per i crediti d'imposta. Inoltre, questo beneficio non incide sul reddito imponibile né sull'Irap e non influisce sui limiti di deducibilità degli interessi passivi. Resta comunque possibile cumularlo con altre agevolazioni, purché non si superi l'importo sostenuto e nel rispetto delle regole europee sugli aiuti di Stato. Al momento, però, non è ancora definito il codice tributo e le procedure pratiche per accedere al credito, passaggi fondamentali per rendere la misura pienamente operativa.

Un altro punto centrale del provvedimento è il potenziamento del credito d'imposta "Transizione 5.0". Le impre-

se che avevano già presentato domanda nel 2025, ma non erano riuscite ad accedere al beneficio per mancanza di fondi, potranno ora contare su un significativo incremento dell'agevolazione. Grazie a nuove risorse stanziare, l'intensità del credito passa infatti dal 35 fino all'89,77 per cento dell'importo richiesto. Il beneficio copre sia gli investimenti in beni strumentali sia le spese per la formazione del personale, confermando l'attenzione verso innovazione e competenze.

Infine, il decreto introduce un ulteriore incentivo per le imprese che scelgono di investire nell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. Il contributo riguarda impianti destinati all'autoconsumo, compresi i sistemi di accumulo, e copre anche i costi per le certificazioni necessarie a dimostrare la riduzione dei consumi energetici.

Confagricoltura è intervenuta in audizione al Senato per chiedere un rafforzamento degli interventi. Tra le principali criticità evidenziate c'è la durata limitata del credito sul gasolio, circoscritta al solo mese di marzo, periodo in cui i consumi sono generalmente più contenuti. L'organizzazione ha inoltre sottolineato la necessità di ampliare la platea dei beneficiari, includendo anche il riscaldamento di serre e allevamenti e le imprese agromeccaniche, attualmente escluse.

## MÒCHELA DE BÛTÀ I SOLCH EN BOLÈTE, PRODÛS LA TÒ ENERGIA!

Arriva il **BANDO AGRISOLARE 2026!**

- Incentivi a fondo perduto fino all'80%
- Contributi per impianti fotovoltaici su tetti di stalle, magazzini e capannoni agricoli
- Spese ammissibili anche per rimozione amianto, sistemi di accumulo e colonnine di ricarica

Con **VIRIDE** hai un partner esperto per:

- ✓ Studio di fattibilità
- ✓ Progettazione e installazione dell'impianto
- ✓ Gestione completa pratiche burocratiche
- ✓ Assistenza post-installazione



PARTECIPA ORA AL BANDO



(+39) 030-8087270 - [marketing@virideenergy.it](mailto:marketing@virideenergy.it)  
Via Mattina, 20, 25030 Erbusco BS

## Per i settori floro e frutta una misura contro gli eventi avversi



◆ Nuova misura di sostegno per contrastare gli eventi avversi. Regione Lombardia, per prevenire i danni causati da calamità naturali e organismi nocivi, ha stanziato 6,2 milioni di euro destinati alle imprese agricole specializzate in frutticoltura e alle aziende florovivaistiche. L'intervento Srd06 della Pac si applica su tutto il territorio regionale e si rivolge agli imprenditori agricoli, sia in forma singola sia associata. Sono esclusi coloro che svolgono esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Per poter accedere al finanziamento, le imprese devono rispettare specifiche condizioni. In particolare, devono appartenere a determinati comparti produttivi, come quello florovivaistico, con obbligo di iscrizione al Ruop, oppure al comparto frutticolo, limitatamente ad alcune colture come melo, pero, drupacee, piccoli frutti e olivo. È inoltre necessario che le superfici oggetto degli interventi siano nella disponibilità dell'azienda e registrate nel fascicolo aziendale e che i requisiti richiesti siano mantenuti per tutta la durata dell'impegno.

Il sostegno è finalizzato alla realizzazione

di interventi che prevenivano la diffusione di alcuni organismi nocivi, tra cui *Popillia japonica*, *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora glabripennis*, *Halyomorpha halys*, *Aromia bungii*, *Drosophila suzukii* e *Bactrocera oleae*. Tuttavia, non è possibile attuare gli interventi nelle aree già ufficialmente delimitate per la presenza di tali organismi, al fine di evitare sovrapposizioni con altre misure di contenimento già in atto. Le spese finanziabili riguardano principalmente l'acquisto e l'installazione di sistemi e attrezzature utili alla prevenzione dei danni. Tra queste rientrano le reti antinsetto e le relative strutture di sostegno, i materiali pacciamanti durevoli e le attrezzature per la loro applicazione, nonché macchinari specifici per trattamenti insetticidi, erbicidi o biologici. Alcune tipologie di spesa sono ammesse esclusivamente per il contrasto alla *Popillia japonica*, a conferma della particolare rilevanza di questo organismo nocivo.

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo in conto capitale e copre fino all'80 per cento della spesa ammissibile, al netto dell'Iva. È prevista una soglia minima di investimento pari a 5 mila euro, mentre il limite massimo di spesa ammissibile per ciascuna domanda è fissato a 300 mila euro. In questo modo, l'intervento mira a sostenere concretamente le aziende agricole nella tutela delle produzioni, incentivando l'adozione di soluzioni preventive efficaci e sostenibili.

### Notizie in breve

#### Corso aggiornamento trattori

A fronte delle numerose richieste pervenute, è stato programmato per il 4 maggio, dalle 9 alle 13, un corso di aggiornamento per addetti alla conduzione di trattori agricoli e forestali, che si terrà nell'oratorio Jolly di Orzinuovi. La quota di partecipazione è di 80 euro iva inclusa e va saldata entro la prima lezione del corso nel proprio ufficio zona oppure tramite bonifico bancario intestato a Unione agricoltori srl, IT80L0538711238000042716721, BPER Banca con la causale "corso aggiornamento trattori + ragione sociale azienda + nominativo partecipante". Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio Formazione 0302436248

#### Fir digitale

Dal 14 aprile 2026 produttori e detentori di rifiuti possono decidere se emettere il formulario di identificazione dei rifiuti (Fir) in modalità digitale o cartacea. La scelta spetta al produttore/detentore del rifiuto e impegna tutta la filiera. Sono esclusi dall'obbligo di iscrizione al Renti gli imprenditori agricoli che producono rifiuti pericolosi con un volume inferiore agli 8.000 euro e gli imprenditori agricoli produttori di rifiuti pericolosi, che scelgono di adempiere agli obblighi di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, tramite tenuta cartacea dei Fir o adesione a circuiti organizzati di raccolta.

### FIOCO AZZURRO



Giulio Bellini e Stefania Pelucchi dell'azienda agricola Bellini Paolo (Bagnolo Mella), annunciano con gioia la nascita del figlio **Flavio**, lo scorso 11 marzo. Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Leno ai genitori e ai parenti tutti.

### FIOCO AZZURRO



Laura Filippini e Matteo Buccelloni dell'azienda agricola Enrico di Filippini (Bedizzole), annunciano con gioia la nascita del figlio **Enos**, lo scorso 7 aprile. Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Lonato ai genitori e ai parenti tutti.

## VENDITA MACCHINE AGRICOLE PER CESSATA ATTIVITÀ

- Trattori: New Holland, TD95D, T5 120CV, Fiat (100, OM 650), Ford (8210, 3000), Lamborghini R603;
- condizionatrice, voltafieno, animatore Twin, imballatrice Claas;
- carro Unifeed, miscelatori, mulino;
- erpice, fresa, aratri, rullo;
- Seminatrici varie (anche 7 file);
- dumper, carro, attrezzature traino;
- spandiletame, spandilquame, spandiconcime, botte diserbo;
- taglia/spacca legna, scava fossi, ragno, cisterna nafta, abbeveratoi

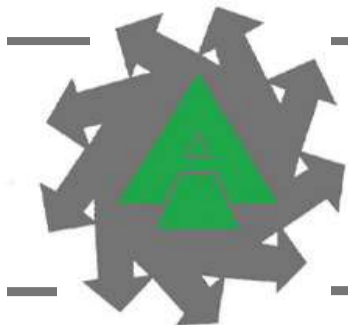
**Per tutte le informazioni  
e i prezzi contattare 3315386510**



**NEL CUORE DI TUTTI**  
**TRAVAGLIATO CAVALLI**

**30 aprile - 1 maggio 2026**  
Centro sportivo Travagliato, BS

[www.travagliatocavalli.com](http://www.travagliatocavalli.com)



# RICAMBI TRATTORI S.R.L.

[www.ricambitrattori.net](http://www.ricambitrattori.net)

***Grazie per questi anni al nostro fianco!***

*Qualità, sicurezza, affidabilità ed esperienza sono il segreto del nostro successo!*

**RICAMBI ORIGINALI - ALTERNATIVI - USATI**

## TRATTORI

John Deere  
New Holland  
Case  
International  
Fiat  
OM  
Ford  
Agrifull  
Steyr  
Landini  
McCormick

## TELESCOPICI

Same  
Lamborghini  
Hurlimann  
Deutz  
Fendt  
Massey Ferguson  
Claas  
Merlo  
Dieci  
JCB  
Manitou

## MOTORI

Perkins  
Iveco  
Ford  
Yanmar  
MVM  
Cummins  
John Deere  
FPT  
Kubota

## FRIZIONI

Luk  
Valeo  
per trattori, carrelli  
e applicazioni varie

## TRASMISSIONI

Carraro  
Dana  
Spicer  
ZF

## VIENI A TROVARCI IN NEGOZIO!

Scopri la nostra vasta scelta di **motorini ed alternatori** per macchine agricole, industriali, movimento terra e vetture.

Disponibili anche **lampeggianti led, fari, sedili, oli performanti, batterie di qualità ed accessori!**



### CONSULENZA RISOLUTIVA

Riceverai risposte rapide e parlerai direttamente con chi può risolvere il tuo problema

### PER NOI NON SEI UN NUMERO!


Parliamo personalmente con ogni singolo cliente e ci assicuriamo di garantirti il miglior servizio

### CONSEGNA RAPIDA

Servizio di consegna giornaliera per la provincia di Brescia, Cremona e Mantova. Spedizione in tutta Italia tramite corriere espresso in 24/48h

 **RICAMBI TRATTORI S.R.L.**

### CONTATTI

 tel. 0303533080 / 3456241883

 mail: [magazzino@molinariricambi.it](mailto:magazzino@molinariricambi.it)

 Via Enrico Fermi, n. 11 - 25020 - Poncarale (BS)